

“per dignità non per odio”

Comitato Unitario Voghera e Oltrepo Pavese

I promotori del Comitato "per dignità non per odio" che, ricordiamo, rappresentano tutte le Associazioni dei Partigiani, dei Deportati, dei perseguitati politici dal fascismo, stanno seguendo con grande preoccupazione **la sequela di azioni vandaliche e intimidatorie messa a segno negli ultimi giorni a Pavia** ai danni di sedi di partiti, associazioni e culminata nella distruzione della lapide in ricordo del combattente partigiano Giovanni Cazzamali, fucilato dai nazifascisti a 25 anni, alla Pelizza, a pochi giorni dalla Liberazione.

Di fronte a questi atti e davanti al grave quadro di instabilità politica ed economica occorre impegnarsi capillarmente per far riemergere in ciascun cittadino i valori fondanti della convivenza democratica, affinché non ritorni quella "vacanza morale" che è terreno fertilissimo per le tentazioni autoritarie.

"...occorre che ogni cittadino, fin dai banchi della scuola, impari che cosa significa verità e menzogna, e che non si equivalgono: e che si può macchiarsi di colpe gravissime a partire dal momento in cui si abdichi alla propria coscienza per sostituirla con il culto del Capo <<che ha sempre ragione>>.

Primo Levi, 1961

Nella convinzione che "fin dai banchi della scuola" sia un riferimento di estrema attualità e un importante messaggio da rivolgere ai più giovani affinché non si facciano sedurre dalla "tentazione al cieco consenso" e derubare del loro futuro, ricordiamo che **domani, sabato 11 dicembre 2010, alle ore 9,30, presso il Teatro Arlecchino** il Liceo Galilei nell'ambito del ciclo di conferenze per il "150° ANNIVERSARIO - Regio Ginnasio di Voghera", presenterà un incontro di cui sarà relatore **Antonio Sacchi** intitolato:

Il Liceo "Severino Grattoni" come scuola di antifascismo

Antonio Sacchi, ci sembra doveroso ricordarlo, è impegnato a sostegno del Comitato "per dignità non per odio" ed è stato tra i primi a rivolgere al Sindaco e al Consiglio Comunale di Voghera inequivocabili parole di pubblico biasimo per la posa della targa al Castello Visconteo.

I promotori del Comitato Unitario “per dignità non per odio”